

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Pier Luigi Pagliano

IL SEGRETARIO
Gian Franco Ferraris

Il Sottoscritto Segretario dell’ Unione Montana, visto gli atti d’ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
è affissa all’Albo pretorio il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi
(art.124, c.2, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO
Gian Franco FERRARIS

Il sottoscritto, visti gli atti d’ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci
giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, lì

IL SEGRETARIO
Gian Franco FERRARIS

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

UNIONE MONTANA SUOL D’ALERAMO

SEDE: 15010 PONTI (AL)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 3 del 22.09.2015

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015, BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L’anno **duemilaquindici** il giorno **ventidue** del mese di **settembre** alle ore 21.00 nella sala delle adunanze del Comune di Ponti, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto dell’Unione Montana, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio in seduta pubblica di prima convocazione.

N.	COGNOME E NOME	Pr.	As.	N.	COGNOME E NOME	Pr.	As.
01	BORREANI Walter		X	09	MORENA Mario	X	
02	CAGNO Angelo	X		10	OLIVIERI Andrea	X	
03	CALIEGO Marino	X		11	PAGLIANO Piero Luigi	X	
04	GARBARINO Mauro	X		12	PANARO Giuseppe		X
05	GOSLINO Valter		X	13	PAPA Nicola	X	
06	GRILLO Vittorio		X	14	PAROLDI Claudio	X	
07	IVALDI FABRIZIO		X	15	PESCE Gianguido	X	
08	MALERBA Celeste		X				
		3	5			6	1

con l’intervento e l’opera del dott. Ferraris Gian Franco, Segretario, (art. 20 comma 5 dello Statuto) il quale provvede alla redazione del presente verbale; riconosciuto legale il numero degli intervenuti in prima convocazione, il sig. Pier Luigi Pagliano, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO

Premesso che sulla proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole:

Il Segretario dell’Unione Montana, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile

Presenti n. 9 Assenti n. 6

Atteso che:

- l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

- gli artt. 170 e 171 del richiamato D.Lgs. 18/08/2000 n.267, stabiliscono che al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e, comunque, non inferiore a tre anni;

- l'art. 174 del citato D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale, sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

- con i D.P.R. n. 194/1996 e n. 326/1998, sono stati emanati, rispettivamente, il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione dell'ex D.Lgs. n. 77/1995, compresi quelli sopra richiamati, e lo schema di relazione previsionale e programmatica;

- il D. Lgs. n. 118/2011, art. 11, c. 12, così come sostituito dal D. Lgs. n. 126/2014, art. 1, c. 1, lettera m), per il quale “Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva [...]”

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 16 marzo 2015 che proroga al 31 maggio 2015 il termine per l'adozione del bilancio di previsione anno 2015;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015 che proroga al 30 luglio 2015 il termine per l'adozione del bilancio di previsione anno 2015;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 30 luglio 2015 che proroga al 30 settembre 2015 il termine per l'adozione del bilancio di previsione anno 2015;

Dato atto che:

- in materia di tributi locali, la soggettività attiva d'imposta e la potestà regolamentare rimangono in capo ai singoli Comuni, per cui non si procede alla fissazione di aliquote tributarie e non si prevedono entrate tributarie;

- l'Unione non ha patrimonio immobiliare per cui non si procede all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133;

- non è prevista l'esecuzione di opere pubbliche di importo superiore a 100.000,00 € per cui non si procede all'adozione del programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche, di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

- non è stato predisposto il programma degli incarichi di studio, ricerche, consulenze e collaborazioni economiche ai sensi della Legge n.244 del 24 dicembre 2007, modificata dalla Legge n.133 del 6 agosto 2008, e da ultimo dal D.L. 78/2010 convertito in Legge n.122/2010;

Vista la deliberazione della Giunta n. 5 in data 31.08.2015, con la quale sono stati presentati, ai sensi dell'art. 174 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, a questo consiglio, per l'approvazione:

- la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR 194/1996;

Visti:

- lo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015;

- gli schemi del bilancio di previsione pluriennale e della relazione previsionale e programmatica, predisposti per il triennio 2015-2017;

Dato atto che lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

Dato atto altresì che il fondo di riserva rientra tra lo 0,30% e il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;

Osservati i principi della universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del T.U. n. 267/2000;

Dato atto che si è data comunicazione scritta ai Consiglieri del deposito della proposta definitiva del bilancio di previsione annuale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- il D.P.R. n. 194/1996 e s.m.i.;

- il D.P.R. n. 326/1998 e s.m.i.;

- il D.L. 31 maggio 2010, n.78 convertito in L. 30 luglio 2010 n. 122 e s.m.i.;

- il D.L. 13 agosto n. 138, convertito in L. n. 148 del 14 settembre 2011;

- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015);

- il vigente Statuto dell'Unione;

Udita la relazione del segretario dr. Ferraris: da 01.01.2015 l'Unione è ente capofila del servizio socio assistenziale, ci sono stati vari incontri con la Regione ma non siamo riusciti a definire le varie questioni, attualmente il personale è utilizzato con l'istituto dell'avvallimento, cioè l'Unione si avvale dei dipendenti della Comunità Montana. La gran parte del bilancio 2015 riguarda il servizio sociale, che ammonta a euro 3.075.458, mentre il bilancio dell'unione vera e propria è di 102.332. La voce principale della gestione socio assistenziale è il contributo regionale di euro 650.716, altra voce importante è la quota procapite da parte dei comuni. Dall'anno scorso nella convenzione è stata introdotta la quota procapite di euro 21 per i piccoli comuni e 25 euro per il comune di Acqui. Quest'anno il comune di Acqui ha comunicato una riduzione nella sua quota di contribuzione da 25 a 22,48 euro e, di conseguenza, anche la quota procapite dei piccoli comuni è stata ridotta in proporzione, pertanto la quota procapite per i piccoli comuni per quest'anno è 18,88 euro invece di 21 euro. Per far quadrare il bilancio è stato utilizzato l'avanzo di

amministrazione derivante dal conto consuntivo 2014 di euro 183.565. Il punto dolente del servizio sociale sono i minori in struttura, per fortuna attualmente ce n'è solo uno. Altra voce in entrata sono i contributi dall'ASL, i proventi versati dagli utenti per centri diurni e per assistenza domiciliare. Le spese per i dipendenti della Comunità Montana ammontano a 102.563 euro, per i dipendenti del Comune di Acqui 228.610 euro, per i dipendenti del Comune di Cassine 61.000 euro, per i dipendenti del Comune di Ponzzone 59.654 euro, per un totale di 451.827 euro. Le principali voci di spesa sono il centro diurno, che costa 234.000 euro, l'integrazione rette anziani e disabili, le spese di gestione, i contributi economici. Il bilancio per la parte riguardante la sola Unione pareggia in 102.332 euro. Le entrate sono incerte, 46.300 euro di contributo che la Regione ha previsto da luglio, noi partiremo a ottobre quindi sarà di meno. Il contributo dei comuni previsto è di euro 1,50 per abitante. Propongo di inserire nella deliberazione la richiesta ai comuni di versare la quota entro l'anno in corso. Un'altra quota che i comuni dovrebbero versare subito è la quota per i programmi Siscom. Sono previsti proventi per le attività della CUC. Le entrate previste sono utilizzate per le funzioni della montagna, per la CUC, per il rimborso per la segreteria, per il compenso per il revisore dei conti.

Il consigliere Paroldi chiede se il comune di Acqui partecipa alla spesa del responsabile del servizio finanziario;

Il consigliere Pesce auspica che la Comunità Montana versi all'Unione l'avanzo del servizio socio assistenziale;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per l'anno 2015, degli schemi del bilancio di previsione pluriennale e della relazione previsionale e programmatica, predisposti per il triennio 2015-2017, di cui agli Allegati A), B) e C) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti dr. Fabio Gontero sulla proposta del bilancio di previsione e relativi allegati, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi favorevolmente di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 in termini di regolarità tecnica e contabile ed allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali;

Con voti:

- favorevoli n. 8

- astenuti n. 1 (Caliego)

- contrari n. --

espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2015	SPESA	Previsione 2015
Titolo I		Titolo I	3.167.790,00
Titolo II	2.853.518,00	Titolo II	10.000,00
Titolo III	140.707,00	Titolo III	
Titolo IV		Titolo IV	400.000,00
Titolo V			
Titolo IV	400.000,00		
Avanzo amm.	183.565,00		
totale	3.577.790,00	totale	3.577.790,00

- 2) DI DARE ATTO che i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;

- 3) DI DARE ATTO che il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);

- 4) DI APPROVARE, in termini di competenza, la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 e il Bilancio pluriennale 2015-2017, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.